

I cani da sempre generano cultura... e controcultura! Per migliaia di anni sono stati portatori di preziosi insegnamenti sulla convivenza multispecie.

Oggi la loro voce viene silenziata e il loro agire sempre più normato dalla costante e multiforme oppressione di una società spietatamente antropocentrica. Una società che, attraverso le sue istituzioni, negli allevamenti, nei campi cinofili e nelle case dei suoi cittadini li mercifica, ne sfrutta il lavoro, li imprigiona, sperimenta sui loro corpi, li rende “pet”, li mette in definitiva in una inamovibile e univoca funzione di tornaconto del Padrone.

In questi anni stiamo assistendo, almeno in questa parte di mondo, alla fine del cane per come è coesistito con noi nell’arco di decine di migliaia di anni.

È in questo scenario che sta avvenendo un vero e proprio pervertimento della preziosa cultura di convivenza multispecie umano-cane. Attraverso i cani e sulla loro pelle, c’è chi sta riuscendo a rafforzare e a portare in società concetti come la servitù volontaria, la subordinazione come valore, il controllo e la delega totale all’esperto cinofilo (ormai considerata l’unica figura in grado di approcciarsi ad un cane) fino ad arrivare all’ intollerabile teoria e prassi eugenetica applicata alla selezione delle razze e quindi ad una vera e propria ideologia razzista. Un’ideologia che vede il cane di razza “pura”, formato in un percorso educativo/addestrativo, come unico affidabile referente nella convivenza.

La disgustosa proposta di legge sul “patentino per cani” (plp N.4), che ha ricevuto approvazione unanime dal consiglio regionale lombardo e sulla quale molte altre regioni e comuni si sono dette favorevoli e pronte a sostenere, parla di tutto questo e si raffigura come ultimo e coerente atto istituzionale di questa oppressione strutturale.

Il proposito di questa rassegna è presentare degli incontri durante i quali condividere delle riflessioni, smascherare violenze fisiche e inganni semantici (la sbandierata “eticità” degli allevamenti o il bispensiero diffuso da certa educazione cinofila) e porci delle domande su come essere veramente e genuinamente solidali e vicini ai cani, convinte che le problematiche legate alla convivenza e alle relazioni che stringiamo con loro, vadano rintracciate su ben altri piani rispetto a quelli indicati dalla pressoché totalità del mondo della cinofilia, dalla politica e dall’opinione pubblica.

Per maggiori informazioni:

Wa/Telegram: 349.7142916 | Instagram: Sottobosco_libri | FB: Progetto Svuota Canili Asti

I CANI DI DOMANI

Un ciclo di incontri a cura di :
Sottobosco & Progetto Svuota Canili Asti



dal 9 ottobre al 16 gennaio

TUTTI GLI INCONTRI SONO LIBERI E GRATUITI

GIOVEDÌ 9 OTTOBRE - ASTI

Enoteca Dente - Valletanaro Torrazzo Asti (ASTI)

h. 17.00

Laboratorio per bambine e bambini a cura di Cristina e Alice Dente (Apollo e Daphne al Giardino degli Dei), per ragionare-giocando sulle parole e il loro significato.

*Adatto a diverse età in base alle prenotazioni al numero: 3497142916
Offerta libera!*

dalle h. 18.30

“Morire di Canile”, di Valeria Bernardi, collettivo S.A.P.A.

Progetto fotografico sulla condizione dei cani in canile, a sostegno di S.A.P.A (Sportello Autogestito Prevenzione Abbandono)

Presentazione e dialogo su “Il Cane Pensato”, ultimo libro di Luca Spennacchio.

Luca Spennacchio da venti anni si occupa di cani e canili, fotografo, scrittore e divulgatore, ci invita a un viaggio intimo e critico nel millenario rapporto tra esseri umani e cani. Il libro affronta apertamente il divario tra il cane che spesso immaginiamo – un essere idealizzato, talvolta visto come una semplice soluzione ai nostri problemi di solitudine o fragilità – e il cane reale, con la sua autenticità, i suoi bisogni complessi e la sua assoluta dignità.

Cena Benefit Veg a sostegno di S.A.P.A (Sportello Autogestito Prevenzione Abbandono) & Progetto Svuota Canili Asti

Per chi fosse interessato alla cena, prenotazioni: 3497142916

VENERDÌ 17 OTTOBRE - TORINO

Gelateria Popolare, Via Goffredo Mameli, 6

h. 18.00

“L’insostenibile eticità dell’allevamento canino” con Benedetta Ciotoli - collettivo I.L.C. incontro liberazione del cane

Una riflessione intorno e dentro il concetto di “allevamento etico” dei cani di razza. Per chiarire il perchè sia insostenibile accostare il concetto di etica a quello di allevamento, evidenziando l’incoerenza tra le dichiarazioni di rispetto dell’animale e le pratiche effettive.

“Le conseguenze della sovrappopolazione canina” con Davide Cosentino, co-fondatore della casa famiglia per cani e gatti “Animali di Nessuno” e parte del collettivo I.L.C.

“L’ultra positivismo” attorno al cane si nutre di pettizzazione e di un’ambigua logica protezionista. La sovrappopolazione canina non riguarda il cosiddetto randagismo, che numeri alla mano si può considerare un fenomeno irrilevante, ma la produzione massiva di cani di razza, ennesima capitalizzazione edonista e antropocentrica dello sfruttamento animale.

“Morire di Canile”, di Valeria Bernardi

Progetto fotografico sulla condizione dei cani in canile, a sostegno di S.A.P.A (Sportello Autogestito Prevenzione Abbandono)

SABATO 18 OTTOBRE - VALCHIUSELLA (TO)

Koivu, sauna & cucina vegetale, Strada Provinciale per Trausella n. 20

Pranzo e cena Benefit a sostegno di “Animali di Nessuno”, casa famiglia per cani, gatti e altri animali nel Sud della Sardegna.

Per prenotazioni : 3770847881 / 3532012315

h.16.00

Chiaccherata con Davide Cosentino, co-fondatore della casa famiglia per cani e gatti “Animali di Nessuno” e parte del collettivo I.L.C., che ci racconterà del progetto e di tutte le attività collegate alla casa famiglia, come il monitoraggio dei cani e dei gatti sul territorio in una realtà geografica apparentemente complicata come la Sardegna.

SABATO 25 OTTOBRE - GRANA MONFERRATO

Birraria Papà Orso, Via S. Sebastiano 10

h. 17.00

“La sofferenza psichica causata dalla selezione di razza” con Collettivo Cinofilo

Uno sguardo critico sui comportamenti esasperati dei cani di razza ricercati dall’essere umano tramite la selezione artificiale.

Incontro con Massimo Raviola, medico veterinario,

autore del libro “Che razza di bastardo”.

L’uomo è intervenuto nella selezione del cane, prima per renderlo veloce, forte e adatto al lavoro, in seguito, a partire dalla metà dell’800, per fargli vincere concorsi di bellezza e mettere in mostra il suo pedigree. Ben pochi però si preoccupano delle conseguenze di questa trasformazione: sono animali geneticamente più deboli, soggetti a quasi 400 patologie (in continuo aumento) direttamente collegabili a difetti congeniti delle razze e sono protagonisti, loro malgrado, di un mercato disumano che li tratta come oggetti.

DOMENICA 23 NOVEMBRE - IVREA

Libreria Azami, Via Quattro Martiri, 1

h. 17.30

Presentazione e dialogo su “Laika, forse” (Ortica ed.), ultimo libro di Massimo Filippi con illustrazioni di Andro Malis

Docu-romanzo che ricostruisce il breve passaggio su questo pianeta della cagnetta Laika. Il libro si snoda in quattro movimenti: la vita di una piccola randagia tra le strade di Mosca; le sofferenze estreme patite da Laika durante le sedute sperimentali per la preparazione al lancio; le poche, terribili ore seguite all’entrata in orbita dello Sputnik 2; il suo ritorno nella testa di chi non intende accettare lo smembramento istituzionalizzato dei corpi umani e animali. Un romanzo a più voci in cui le sofferenze e la messa a morte di Laika diventano il destino di sterminate moltitudini sacrificate sull’altare del progresso e del profitto.

GIOVEDÌ 13 NOVEMBRE - DIRETTA ONLINE

per il link della diretta : Wa/Telegram 3497142916 o FB : Progetto Svuota Canili Asti

h. 21.00

Incontro con Troglodita Tribe

Cani di quartiere e adozioni collettive sono due strategie che possono intaccare il tragico e fallimentare immaginario del pet, con le quali è possibile tentare di recuperare il magnifico rapporto millenario con i cani. Due strategie dal basso per una risposta radicale alla deriva specista

che invade ogni ambito e nega ogni speranza di liberazione collettiva.

DOMENICA 14 DICEMBRE - TORINO

Gelateria Popolare, Via Goffredo Mameli, 6

h.18.00

Convivenza cani / umani : perchè vogliono imporre il patentino ? Con NoPLP e NOra (NO Razzismo Animale)

La commissione sanità della regione Lombardia ha approvato all’unanimità un progetto di legge per istituire un patentino obbligatorio per chi vive con cani appartenenti a 26 razze considerate “potenzialmente pericolose” (esclusi i cani usciti da allevamento certificati ENCI, seppur appartenenti alle stesse razze segnalate). Per chi ha cani elencati in questa “save list” sono previsti corsi teorici e pratici, test ENCI e misure restrittive per chi non supera l’esame.

Nella convinzione di trovarci di fronte una proposta di legge profondamente specista, razzista (nell’esaltare il concetto di razza “pura”), violenta e retrograda in quanto legata all’addestramento e chiaramente connessa all’interesse degli allevatori che creano profitto dallo sfruttamento dei cani, auspichiamo alla formazione di un fronte comune contro il PLP4.

VENERDÌ 16 GENNAIO - IVREA

ZAC! Zone Attive di Cittadinanza, Via Dora Baltea, 40b

h. 21.00

Proiezione “NOPet, Liberi e Randagi” (regia di Davide Majocchi)

Docu-film che, con stile ironico ed evocativo e attraverso immagini di vita di cani, cane, donne, uomini e altri animali, propone un’importante riflessione sul tema del randagismo ma anche su quello più generale della libertà.